

id. 1279507 del 30/05/2018

a: Azienda USL Toscana Nord-Ovest
PEC: direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

GAIA Spa
PEC: gaia-spa@legalmail.it

e p.c. Commissario Straordinario
- sede -

Oggetto: Piano di monitoraggio analitico delle utenze a servizio delle abitazioni di V per la stima dell'esposizione al tallio attraverso il consumo di acqua potabile – trasmissione esiti analitici prot. 34852 del 25/05/18

A riscontro nella nota del Gestore Gaia Spa prot. 34852 del 25/05/2018 “Piano di monitoraggio analitico delle utenze a servizio delle abitazioni di Valdicastello per la stima dell'esposizione al tallio attraverso il consumo di acqua potabile – trasmissione esiti analitici (ns prot. 18867 del 26/05/2018), si segnala quanto segue.

- Il Gestore Gaia Spa, con nota prot 22315 del 30/03/2018 (ns prot. 12035 del 03/04/2018) trasmetteva a codesta Azienda la nota “Piano di monitoraggio analitico delle utenze a servizio delle abitazioni di Valdicastello per la stima dell'esposizione al tallio attraverso il consumo di acqua potabile – richiesta di interpretazione dei dati analitici”.

- Codesta Azienda rispondeva con nota prot. 2018/0068612 del 23/04/18 (ns prot. 14633 del 23/04/18) specificando che: “Allo stato attuale non è possibile valutare se un flussaggio di 30 minuti, dopo lungo inutilizzo dell'abitazione, sia una misura che possa mitigare il rischio di esposizione a Tl”.

(...)

“il consumo immediato di acqua potrebbe determinare un rischio di esposizione ad altri metalli, potenzialmente tossici. Anche per queste situazioni è dovere del gestore segnalare al proprietario dell'abitazione la situazione di rischio, prevedendo il non utilizzo dell'acqua a scopi alimentari”.

- Questo Ufficio, con nota mail del 26/04/2018, prendendo atto di tali criticità, aveva richiesto di ricevere indicazioni circa l'opportunità o meno di emettere specifico provvedimento commissariale per le utenze interessate.

- A seguito della sopracitata nota mail perveniva, in pari data, riscontro solo dal Gestore in cui si legge: “nella nota dell'azienda USL Toscana Nord Ovest è ben specificato che il responsabile delle comunicazioni è il gestore.

Non è richiesta alcuna emissione di ordinanza sindacale anche perché si tratta di problematiche locali dovute agli impianti interni dei singoli; inoltre la problematica è solo temporanea dopo un prolungato periodo di non utilizzo e quindi di stagnazione all'interno dell'impianto domestico.

Tutte le utenze interessate sono già state informate di non utilizzare l'acqua per uso alimentare e stiamo predisponendo, in condivisione con l'Azienda USL, le lettere di comunicazione ufficiale agli utenti”.

Visto quanto sopra e preso atto che nella nota del Gestore Gaia Spa prot. 34852 del 25/05/2018 “Piano di monitoraggio analitico delle utenze a servizio delle abitazioni di Valdicastello per la stima dell'esposizione al tallio attraverso il consumo di acqua potabile – trasmissione esiti analitici” (ns prot. 18867 del 26/05/2018), si rileva, sui campioni istantanei, la presenza di altri metalli potenzialmente tossici, *si rinnova la richiesta*, già formulata con la nota mail del 26/04 u.s., a codesta Azienda USL Toscana Nord-Ovest, di ricevere indicazioni circa l'opportunità o meno di emettere specifico provvedimento commissariale per le utenze interessate in riferimento all'ultimo capoverso della nota prot. 2018/0068612 del 23/04/18 di codesta Azienda.

Si richiede inoltre, per quanto sopra, al Gestore Gaia Spa, in qualità di responsabile delle comunicazioni alle utenze, di trasmettere l'elenco aggiornato delle abitazioni per le quali vige ancora il divieto di utilizzo dell'acqua della rete acquedottistica nonché l'elenco delle abitazioni per le quali la criticità è stata risolta, al fine di averne opportuna conoscenza.

Si resta in attesa di riscontro e si porgono cordiali Saluti

il Funzionario Responsabile
Geom. Giuliano Guicciardi